

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale**

Oggetto – Misura 1.7.2 PNRR “Reti dei servizi di facilitazione digitale” – Chiarimenti Rendicontazione

Facendo seguito alle istanze emerse nel corso della sessione di supporto del 4 marzo c.a., organizzata dal DTD in collaborazione con la Regione Siciliana in favore dei GAL, in qualità di sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2 PNRR, si forniscono i seguenti chiarimenti forniti dal DTD:

1. Per quanto concerne la valorizzazione dell'IVA sul sistema ReGiS, nell'apposito campo "Di cui IVA" collocato all'interno della sezione "Gestione Spese" della funzionalità "Anagrafica Progetto", si precisa che:
 - nel caso in cui il campo "Split Payment" sia valorizzato con "NO", se la riga si riferisce al pagamento dell'IVA, il campo "di cui IVA" (in fase di inserimento del pagamento) e il campo "Di cui iva ammessa" (in fase di gestione dei pagamenti ammessi) devono contenere il valore del pagamento riferito all'IVA;
 - nel caso in cui il campo "Split Payment" sia valorizzato con "NO", se la riga si riferisce al pagamento dell'intera fattura (quindi non solo al pagamento dell'IVA), il campo "di cui IVA" (in fase di inserimento del pagamento) e il campo "Di cui iva ammessa" (in fase di gestione dei pagamenti ammessi) devono contenere il valore del pagamento riferito all'IVA mentre il campo "Importo di Rilevanza sul Progetto" (in fase di inserimento del pagamento) e il campo "Importo pagamento ammesso" (in fase di gestione dei pagamenti ammessi) devono contenere il valore del pagamento riferito all'imponibile + IVA;
 - nel caso in cui il campo "Split Payment" sia valorizzato con "SI", il campo "di cui IVA" (in fase di inserimento del pagamento) e il campo "di cui IVA Ammessa" (in fase di gestione dei pagamenti ammessi) non dovranno essere valorizzati dai Soggetti Attuatori.
2. Per quanto riguarda i controlli amministrativo-contabili, dobbiamo ribadire che il principio di separazione tra le funzioni di gestione e controllo non può essere derogato, in quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del DTD, e ripreso nelle Linee guida per i Soggetti attuatori e negli Accordi stipulati tra DTD e Regione Siciliana e tra la stessa e i sub-attuatori per l'esecuzione a livello appropriato dei controlli stessi. Si suggerisce quindi di verificare ulteriormente, internamente ai GAL, la possibilità di individuazione di una risorsa interna, che non si sia occupata della gestione, da incaricare (es. con ordine di servizio) per eseguire i controlli formali. In alternativa al ricorso al personale interno, il soggetto sub-attuatore potrebbe individuare, mediante apposita procedura di selezione, una figura esterna cui demandare l'esecuzione dei controlli del progetto e la firma delle checklist; in tal caso si ricorda che le spese non potranno essere imputate al progetto e dovranno essere sostenute con fondi diversi da quelli PNRR.